

Gallese News

Il periodico della Scuola Secondaria di Gallese-IC "Monaci"



Inizia la nostra avventura

Data storica quella del 3 marzo 2022: nasce il periodico "Gallese News". Proprio in questo luogo virtuale noi giovani scrittori, anzi giornalisti, stiamo lavorando per esprimere le nostre idee e la nostra originale chiave di lettura rivolta ad argomenti di attualità e cronaca, ma non solo.

Infatti in ogni articolo saranno riflesse un po' della nostra personalità e delle nostre passioni, perciò leggere il giornale non sarà più solo un'occasione per informarci di ciò che accade intorno a noi, ma anche un modo per comunicare e conoscersi.

È un modo davvero singolare quello con cui il giornale mette in comunicazione così tante persone con la sola chiave della conoscenza.

2

CHE SPETTACOLO!

Il Concerto di Natale 2021 a Gallese (pag. 2)

3

E ANCORA...MODA!

Cos'è la moda? Cenni storici (pag. 3)

5

ARTE E ARCHITETTURA

Il Duomo di Gallese



Associazione... Innovazione

L'associazionismo a Gallese (pag. 2)

A tutto sport!



La Gallese sportiva (pag. 4)

In cucina con Matty & Conny



Piatti tipici di Gallese e dintorni (pag. 4)

Cronache Galesine

Tempi di Pandemia (pag. 6)



Forse è proprio per questo che nonostante i mass media, i telegiornali ed i siti internet, c'è ancora qualcuno che spende tempo e denaro a leggersi un buon articolo stampato su carta.

Ciò potrebbe risultare antiquato e inusuale, ma è in questo modo che riaffiora il nostro lato poetico e anche un po' sognatore.

Ma il giornale stampato su carta offre molte altre combinazioni vincenti.

Ad esempio, nel telegiornale, nonostante l'efficienza, le notizie passano come un flash e c'è poco tempo per rifletterci su.

Nel giornale stampato su carta invece tutto si può leggere con attenzione, magari rileggendolo più volte, commentandolo ed avendo così anche la possibilità di interpretarlo con una chiave di lettura tutta nostra.

Inoltre sul telegiornale bisogna aspettare che arrivi la notizia della quale magari vogliamo un approfondimento, nel giornale invece ci andiamo a cercare direttamente il pezzo che ci interessa.

In conclusione, leggersi un buon articolo giornalistico, che esso sia cartaceo o interattivo, è un modo semplice ed efficiente per mettere in comunicazione pensieri e conoscenze, soprattutto se parla di notizie locali, alle quali ovviamente siamo molto più legati.

Samiya Akter, Chiara Rossi



Che spettacolo!

Concerti, spettacoli teatrali, festival: questi sono alcuni degli argomenti di cui parleremo nel nostro spazio.

Qui ci occuperemo non solo degli eventi che avranno luogo a Gallese, ma anche di quelli più grandi e internazionali, andando a caccia degli show e dei festival più sfarzosi.

Cominciamo con il presentare il concerto natalizio della banda che fa parte dell'Associazione Musicale Marco Spoletini. Il gruppo ha svolto una lunghissima attività dal 1977, anche se affonda le sue origini

ASSOCIAZIONE...INNOVAZIONE

A Gallese siamo sempre in festa: eventi religiosi, sagre, tradizioni...

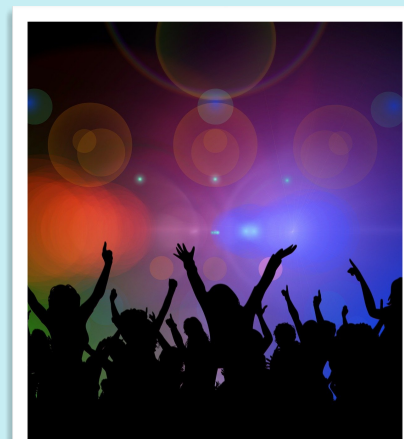
Dietro a tutto ciò ci sono le associazioni e i comitati che contribuiscono a rendere più gradevole la vita della Città, perché sono elementi fondamentali per il progresso di essa.

Nella nostra rubrica vi parleremo quindi della vita associativa, che costituisce un pilastro fondamentali della nostra comunità; infatti, anche se non ce ne accorgiamo, questi gruppi partecipano in modo costante alle nostre vite, sollecitando la vita sociale in modo positivo.

Nel prossimo numero si parte con l'AVIS.

Non perdetelo

Jasmin Spiga, Sara Valenti





nel 1816. Ha partecipato a numerose manifestazioni nella nostra regione ed è spesso apparsa in trasmissioni televisive.

L'ultima esibizione si è svolta il 19 dicembre nella cattedrale di Gallese. I protagonisti che hanno intrattenuto il pubblico, oltre alla banda, sono stati i cantanti Laura Celletti, Federico Calamanti, Benedetta Spiga, Luca Ferramondo e Giulia Stornelli, eseguendo un repertorio natalizio e non solo. Il 26 dicembre è stata la volta del Coro Polifonico "Teofilo Gargari", fondato nel 1990, che ha eseguito canti natalizi legati alla tradizione italiana e internazionale. C'è stata una grande

partecipazione dei cittadini che, rispettando le norme anti-Covid, hanno potuto trascorrere un pomeriggio gradevole e spensierato. Lo scorso anno non è stato possibile svolgere lo spettacolo natalizio ma solo dirette Facebook con i filmati delle esibizioni precedenti. Il concerto ha avuto una grande importanza, perché simbolo di ripresa e di un timido ritorno alla normalità. Speriamo che questo appuntamento in futuro possa ancora essere effettuato in presenza, in quanto costituisce ormai un evento atteso e tradizionale.

Ilaria Campioni, Loris Conti

E ancora...MODA!



Cos'è la moda? Scommettiamo che ve lo sarete chiesto molte volte e per questo nella nostra rubrica vi sveleremo alcuni segreti e consigli su di essa. Sempre presente nelle varie epoche, è cambiata seguendo le tendenze e le varie culture. La moda è nata con il bisogno di coprirsi, inizialmente con le pelli di animali, per poi svilupparsi nei diversi secoli ed è sempre stato un modo per distinguere le varie condizioni sociali ed economiche tra le persone. La moda comincia a diffondersi nel Seicento, grazie ai primi giornali e alle prime riviste, che furono una grande occasione

di divulgazione. Queste ultime si diffusero immediatamente tra le donne; spesso contenevano cartamodelli con le figure di abiti da ritagliare e realizzare con il fai da te. Il sarto però era un lavoro prevalentemente maschile e infatti fu proprio Charles Worth a introdurre la figura del sarto-stilista. Questo concetto cambiò negli anni con il successo di alcune importanti stiliste che rivoluzionarono il mondo della moda, come l'iconica Coco Chanel. Questa designer era di origine francese, ma bisogna dire che i più grandi stilisti sono stati di origine italiana: questo è un altro dei fattori che ha promosso la grande qualità del "made in Italy" nel mondo e di cui andare fieri.

Susanna Mescolini, Irene Piersanti

In cucina con Matty & Conny

L'ora di pranzo



L'Italia è la patria del buon cibo ed è ricca di chef famosi e ricette tradizionali. Anche nei piccoli paesini ci sono piatti tipici e noi ve li mostreremo nella nostra rubrica. A Gallese si producono vini rossi e bianchi IGP e DOC, oltre a olio extra vergine di oliva, cereali ...

Questi sono gli elementi base che rendono ricca e interessante la nostra cucina.

Ciò incrementa le ricette tradizionali della nostra città e cominceremo subito con l'illustrarne una: la pizza lenta.

Ingredienti :

- farina;
- acqua;
- fiori di zucca;
- sale;
- olio.

Procedimento:

La prima cosa da fare è privare i fiori di zucca del pistillo facendo una leggera pressione alla base del fiore, lavarli e asciugarli accuratamente.

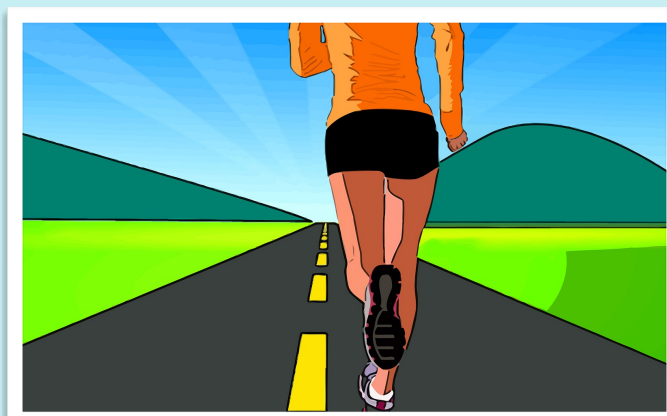
Successivamente, mettere in una scodella la farina e l'acqua; iniziare a mescolare. Aggiungere sale e olio. Prendere i fiori di zucca e adagiarli nell'impasto. A seguire mettere i fiori nella teglia. Dopo aver fatto questo procedimento per tutti i fiori, riversare la pastella nella teglia .

Inserire la teglia del forno e attendere la cottura. Successivamente sfornare la pizza lenta, tagliarla e servirla.

Costanza Catanziani e Matteo Malara

A TUTTO SPORT!

Cosa significa essere sportivi? Non significa solo guardare le partite sul divano oppure tifare per una squadra, ma vuol dire anche e soprattutto agire, quindi fare dello sport da protagonisti. La natura e la conformazione del territorio di Gallese è sicuramente invitante per gli appassionati di sport da praticare anche individualmente, come ciclismo, trekking, podismo. Ma esistono dei gruppi organizzati, esistono scuole o impianti che permettano tale pratica anche a livello agonistico? Cosa offre Gallese? Quali sono le associazioni e le strutture a disposizione dei cittadini? Inizieremo dal calcio, l'attività agonistica più diffusa nella nostra nazione. Appuntamento al prossimo numero.



Luca Santi, Mirko Scarlaccini

Il Duomo di Gallese



Il Duomo di Gallese, di stile neoclassico, è opera di Pietro Camporese e figli. Venne terminato nel 1796 e consacrato nel 1819. Il 20 dicembre 1805 la chiesa ebbe il titolo di cattedrale in forza della bolla Romanorum pontificum di papa Pio VII. Nel 1861 venne realizzato l'altare maggiore. L'edificio è ornato da grandi pale d'altare dei primi dell'Ottocento raffiguranti San Giovanni Battista, la Consegna del Rosario, il Martirio di Sant'Aniceto papa, l'Ultima Cena, la Crocifissione, l'Assunzione di Maria Santissima e una tavola di scuola veneto-cretese del XVI secolo, raffigurante l'Adorazione dei Magi, visibile in una navata sinistra della Cattedrale. L'11 febbraio 1986 la diocesi di Gallese fu soppressa ed unita alla diocesi di Civita Castellana e la chiesa di Santa Maria assunse il titolo di concattedrale. La pianta, a croce greca, si sviluppa su tre navate, con soffitto a volta e pavimento in cotto con lastre di marmo.

La spesa totale dell'opera fu di 84 mila scudi romani, una parte dei quali derivanti dall'eredità di Teofilo Gargari, destinata al

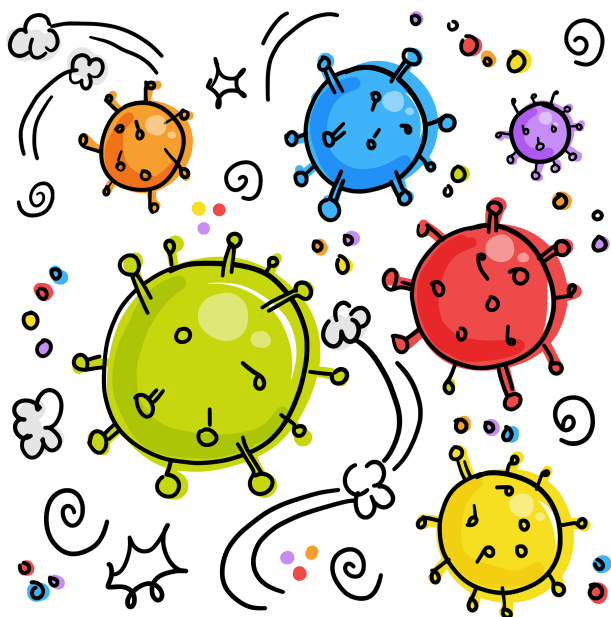
pagamento degli studi di giovani gallesini. Teofilo Gargari, di origine gallesina, per oltre 25 anni fu cantore e maestro compositore presso la cappella pontificia. Alla sua morte, avvenuta nel 1648, lasciava il suo patrimonio alla comunità di Gallese. A lui è dedicata anche una via del paese. Si fece ricorso al lascito Gargari perché a sette anni dall'inizio della costruzione della nuova Chiesa, la Comunità si trovò a dover sopperire urgentemente al deficit finanziario creatosi in corso d'opera. Dietro l'Altare Maggiore, realizzato con preziosi marmi africani, nell'abside, si può ammirare una considerevole opera in olio raffigurante "l'Assunzione di Maria" del 1794, opera di Christoph Unterberger.

Ai lati dell'altare Maggiore il quadro "la morte di San Famiano" (1746) di Giuseppe Antonio Ghedini e la tela raffigurante la visione di San Nicola di Bari" di Domenico Corvi.

Nel presbiterio è conservato un prezioso "cero pasquale" con in basso un'immagine di San Famiano del XVIII secolo.

Filippo Conti, Lorenzo Quattrini

Tempi di pandemia



Chi lo dice che in una città così piccola come Gallese non succede niente? Non è vero, ci penseremo noi a raccontare quello che accade nella nostra fantastica città.

Cronaca rosa, cronaca nera, cronaca bianca, cronaca giudiziaria: scoprirete tutto seguendoci.

Cominciamo con una storia non molto piacevole, quella del Covid-19. E' una pandemia che viviamo circa due anni e che ha colpito quasi tutto il mondo. A metà dello scorso anno pensavamo fosse quasi terminata, ma dopo qualche mese ci siamo accorti che avremmo

dovuto vivere ancora per molto in questo modo. Sono stati presi fin da subito i soliti provvedimenti, come il distanziamento e la mascherina.

Anche a Gallese, soprattutto dal periodo natalizio in poi, ci sono stati molti casi di Covid, fino ad arrivare a più di cento casi su 2700 abitanti: per questo motivo a Gallese, ogni giorno si incontravano sempre meno persone.

La scuola è comunque ricominciata, ma tutti hanno dovuto rispettare delle regole molto rigide per evitare l'aumento dei contagi. Perciò è stato - e lo è tuttora - molto importante restare distanziati e soprattutto indossare la mascherina. Anche le entrate, le ricreazioni e le uscite sono state scaglionate per evitare molti contatti.

Fortunatamente la maggior parte degli adulti è vaccinata e per questo si è riusciti a gestire la situazione, anche se per quanto riguarda i bambini, non è la stessa cosa. Per questo motivo si sono verificati molti casi, soprattutto nella scuola primaria e si è arrivati a prendere dei provvedimenti più pesanti, come la dad per intere classi.

Nel nostro paese il Covid ha rallentato anche altre attività come lo sport e gli spettacoli, soprattutto nei luoghi chiusi. Ora speriamo tutti che questo periodo finirà presto e che ci potremo incontrare più spesso senza distanziamenti e mascherine.

Nicole Piersanti, Federico Umbro

LA CAMPAGNA, CHE PASSIONE!

“Che fatica!” Per molte persone l'agricoltura e l'allevamento sono cose noiose e faticose, perché ci sono molte attività da svolgere come arare, estirpare, seminare, concimare e alla fine raccogliere. Per non parlare dell'allevamento poi, che significa nutrire gli animali, pulire la stalla e controllare la loro salute. Noi vi dimostreremo che ciò può essere piacevole e diventare una passione, quindi se vi piace, seguite la nostra rubrica. Al prossimo numero!

Edoardo Della Torre, Leonardo Piersanti



Chi siamo?

Direttore:	<i>Filippo Conti</i>
Rubrica “E ancora...moda!”	<i>Susanna Mescolini, Irene Piersanti</i>
Rubrica “Culturando”	<i>Samiya Akter, Chiara Rossi</i>
Rubrica “Associazione...innovazione!”	<i>Jasmine Spiga, Sara Valenti</i>
Rubrica “Che spettacolo!”	<i>Ilaria Campioni, Loris Conti</i>
Rubrica “Arte e architettura”	<i>Filippo Conti, Lorenzo Quattrini</i>
Rubrica “Cronache Gallese”	<i>Nicole Piersanti, Federico Umbro</i>
Rubrica “In cucina con Matty & Conny”	<i>Costanza Catanziani, Matteo Malara</i>
Rubrica “La campagna, che passione!”	<i>Edoardo Della Torre, Leonardo Piersanti</i>
Rubrica “A tutto sport!”	<i>Luca Santi, Mirko Scarlaccini</i>

Sede redazione: Scuola Secondaria di Gallese, viale San Famiano

Tel.: 0761 405075